

# **Siracusa. Bando igiene urbana, aperte le buste: Tech/Aimeri miglior offerente**

Sembra andare verso la conclusione l'iter che potrebbe condurre, entro poche settimane, all'affidamento definitivo del nuovo appalto per la gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani nel capoluogo. Questa mattina le offerte presentate dalle due imprese rimaste in gara, l'associazione temporanea di imprese Tech/Ambiente 2.0 e l'Igm sono state visionate ed esaminate dalla commissione. La migliore proposta sembra essere quella presentata dall'ati, con un ribasso che si aggira intorno al 10 per cento rispetto alla base d'asta. Igm avrebbe, invece, proposto un ribasso del 6 per cento. I giochi non sono, però, effettivamente ancora fatti. Restano delle variabili. Entrambe sarebbero offerte anomale e vanno, dunque, condotti i dovuti calcoli. Fin troppo facile intuire, inoltre, che la ditta esclusa al termine delle procedure prevista possa poi fare ricorso al Tar. I tempi dell'affidamento hanno subito un rallentamento, nelle scorse settimane, in attesa che il Tribunale amministrativo di Bari si pronunciasse sul ricorso presentato dalla Tekra, ditta che ha partecipato al bando ma ne è stata esclusa. Il ricorso è stato rigettato dal Tar, così da far ripartire l'iter condotto dall'Urega, l'ufficio regionale gare. L'ultima parola sarà pronunciata il prossimo 11 aprile, al termine dei controlli che saranno effettuati sulle offerte anomale. Intanto, sempre ad aprile, scadrà la proroga concessa dal Comune all'Igm, che nel frattempo ha avviato la cassa integrazione per 18 lavoratori: addetti alla custodia della discarica di contrada Cardona, alla pulizia dei cassonetti, nel frattempo sospesa, allo spazzamento e alla raccolta dei rifiuti nella zona del Plemmirio e alcuni amministrativi. Alcuni lavoratori Igm hanno assistito, questa

mattina, alla riunione convocata per l'apertura delle buste

---

## **Siracusa. Le offese su Facebook alla memoria di Stefano: vince la rabbia dei siracusani**

Migliaia di commenti, ma anche migliaia di offese all'indirizzo del 40enne di Settimo Torinese denunciato per diffamazione aggravata da finalità di odio razziale dalla Procura di Siracusa. Ha offeso pesantemente la memoria di Stefano Pulvirenti e, attraverso lui, tutti i cittadini del Sud, i "terroni", nei confronti dei quali ha espresso tutto il suo (immotivato) odio. A condurre le indagini penali, il procuratore della Repubblica di Siracusa, Francesco Paolo Giordano, e il sostituto, Antonio Nicastro. In campo anche gli investigatori specializzati del Nucleo Investigativo Telematico. Mandato chiaro: identificate l'autore delle offese, lanciate attraverso un fake, che hanno ferito la sensibilità dell'intera comunità siracusana, la cui risposta, però, purtroppo è stata all'insegna della violenza, sulla stessa scia, insomma, tracciata dall'operaio piemontese. Inqualificabile, senza dubbio, il suo comportamento. Ma ha vinto, ed è una sconfitta, la rabbia, su Facebook e l'espressione dei peggiori sentimenti di cui l'uomo possa essere capace. Per questo l'Associazione familiari e vittime della strada ha sentito la necessità di fare una puntualizzazione e di lanciare un appello, anche a nome dei familiari di Stefano Pulvirenti. Poche righe, in cui

l'associazione, guidata da Mirella Abela, esprime apprezzamento per il lavoro svolto dalla Procura e dal Nit, che ha oscurato e sequestrato il profilo Fb utilizzato dal quarantenne adesso denunciato, così come i ringraziamenti nei confronti di quanti hanno lavorato alle indagini. L'appello è invece indirizzato a tutti gli utenti del social "affinché non accompagnino le legittime notizie pubblicate su questa vicenda utilizzando forme di violenza verbale". Perché non serve a fare giustizia. Serve, piuttosto, a percorrere la peggiore strada possibile, quella della rabbia, legittima, ma che andrebbe poi indirizzata su canali differenti, quelli che servono per costruire o, meglio ancora, per isolare chi si rende responsabile di azioni ignobili, prima ancora che di reati.

---

## **Siracusa tra le province più colpite da brucellosi, Vinciullo: "Ma non si affronta il problema"**

"Sono 35 i casi di brucellosi in provincia di Messina e numerose aziende siciliane, anche in provincia di Siracusa, si trovano in serie difficoltà, ma il presidente dell'Ars, Ardizzone non intende affrontare il problema". Polemico il deputato regionale Vincenzo Vinciullo, che cita alcuni numeri. "In Sicilia oggi vi sono 312 allevamenti con mucche affette da brucellosi e di questi ben 177 solo in provincia di Messina- dice- Dati dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale- Nel messinese, le stalle infette per i bovini sono pari al 9,69% ciò significa che ogni 10 stalle, una è infetta, in provincia

di Ragusa, il 3,54% di stalle sono infette, a Catania il 2,93%, a Enna 1,87% e a Siracusa l'1,75%"Altrettanto drammatica è la situazione degli allevamenti ovi-caprini: dopo Messina, ci sono le province di Trapani con 6,38%, Siracusa con il 4,72%, Caltanissetta con il 4,37%, Catania con il 4% e giù di lì. Ma un altro dato è ancora più drammatico, in quanto ormai è scoppiata, da alcune settimane, la tubercolosi dei bovini, che sta registrando numerosi focolai in tutta la Sicilia e in modo particolare in provincia di Siracusa, così come seria è la situazione per quanto riguarda la blue-tongue, che sta colpendo ovini e caprini e anche bovini quali trasportatori sani di questa malattia". Vinciullo spinge la Regione ad applicare la legge dello scorso anno che prevede l'incremento delle ore lavorative di medici veterinari convenzionati, trovando soluzioni a salvaguardia anche della salute dei cittadini.

---

## **Siracusa. "Parto Analgesico", convegno al Borsellino con Asp, Comune e Ninphea**

Informare sulle nuove tecniche di parto indolore attraverso percorsi di accompagnamento e di formazione per orientare ad una scelta consapevole. E' con questo obiettivo che venerdì 18 marzo 2016 alle 18 si svolgerà nel salone Borsellino di Palazzo Vermexio a Siracusa il convegno dal titolo "Partorire nel tuo ospedale senza dolore", promosso dall'Asp di Siracusa in collaborazione con il Comune di Siracusa e l'Associazione Ninphea onlus presieduta da Giovanna Tidona.

I lavori si apriranno con il saluto del direttore generale dell'Asp di Siracusa, Salvatore Brugaletta, e del direttore

sanitario, Anselmo Madeddu, e saranno moderati da Antonio Bucolo e Maurilio Carpinteri, direttori rispettivamente dei reparti di Ginecologia e Ostetricia e di Anestesia e Rianimazione dell'ospedale Umberto I di Siracusa.

Laura Condorelli e Salvatore Tine, dirigenti medici del reparto Anestesia e Rianimazione dell'Umberto I, parleranno della partoanalgesia e dello stato dell'arte nel nosocomio aretuseo.

---

## **Siracusa. Smart City Index, per il capoluogo posizione numero 89**

Il rapporto Ernst & Young su "Smart City Index" mette in fila i capoluoghi di provincia italiani che avanzano nella corsa verso la modernizzazione. Sono 470 gli indicatori presi in considerazione tra servizi, infrastrutture, turismo, scuola, mobilità etc. Per Siracusa posizione numero 89.

Punge sul risultato il consigliere comunale di opposizione, Salvo Sorbello. "Dopo tanto parlare di iniziative smart, con semafori che hanno peggiorato la situazione, refezione e asili nido con mille problematiche e così via, i dati imparziali bocchiano purtroppo la nostra città. Mi sembra quindi, oggi più che mai, il momento di lavorare davvero per una Siracusa con qualità della vita crescente e a costi sostenibili".

---

# **Siracusa. Manovre di disostruzione, corso anche in lingua dei segni**

Un barriera comunicativa abbattuta e una possibilità concreta di salvare delle vite, conoscendo alcune manovre per la disostruzione delle vie aeree. Domani pomeriggio l'Ente Sordi di Siracusa di via Necropoli Grotticelle ospita un appuntamento, alle 17, che prevede una lezione interattiva e gratuita informativa sulle manovre salvavita di disostruzione delle vie aeree (adulto, bambino e lattante) a cura degli istruttori nazionali di BLS-D con Giuseppe Laurettini e Sebastiano Portuesi del Centro di formazione Associazione Ambiente e Salute Onlus e con la traduzione in Lis (lingua italiana dei segni). L'iniziativa è stata voluta dall'associazione "Sicilia Turismo per Tutti", in collaborazione con l'Ente Sordi e gli istruttori Salvamento Academy. Ogni anno in Italia muoiono soffocati circa 50 bambini, uno ogni settimana.

---

# **Palazzolo. Ritrovato l'anziano scomparso: è in buone condizioni di salute**

Si è conclusa positivamente la ricerca dell'anziano di Palazzolo di cui si erano perse le tracce sin dal primo pomeriggio di ieri; risolutivo l'intervento dell'elicottero del Nucleo dei Vigili del Fuoco di Catania che, perlustrando dall'alto l'impervia zona dove si supponeva potesse essersi

diretto l'uomo, poco dopo le 14.30, è riuscito ad individuarlo: guidata dall'equipaggio del velivolo, la squadra dei Vigili del Fuoco del distaccamento di Palazzolo ha quindi raggiunto l'anziano, potendolo in tal modo recuperare e consegnarlo alle cure dei sanitari del 118; ad un primo esame, la vittima risulta cosciente e in buono stato di salute.

Da ieri non si avevano notizie dell'86enne. Ricerche in un primo momento concentrate nella zona attorno al cimitero comunale.

(Foto: repertorio)

---

## **Augusta. Scoperto un distributore di carburante clandestino: denunciato 63enne**

Un'area recintata di Agnone Bagni, nei pressi di Augusta, con all'interno un distributore clandestino di carburante e quattro contenitori di gasolio da mille litri ciascuno, con sistema di erogazione annesso. E' quanto ha scoperto la Guardia di Finanza nell'ambito di un'attività di contrasto al commercio abusivo di prodotti petroliferi. Gli uomini delle Fiamme Gialle hanno effettuato le relative indagini, anche con appostamenti, scoprendo che, nonostante l'area fosse apparentemente abbandonata, sarebbe stata utilizzata da un uomo di 63 anni, segnalato all'autorità giudiziaria per ricettazione e omessa denuncia di materiale esplosivo, ma anche per avere sottratto i beni all'imposizione delle previste accise. Sequestrati oltre 3 mila litri di gasolio. Il circuito di approvvigionamento, secondo la Guardia di

Finanza, consentiva la cessione, con il contestuale conteggio, di carburante a favore di occasionali avventori.

---

## **Floridia. Mercedes distrutta dalle fiamme in via Carbonaro: si segue la pista dolosa**

Sarebbe dolosa l'origine di un incendio che, nella notte, ha distrutto un'auto parcheggiata in via Carbonaro e gli infissi di una vicina abitazione. Le fiamme hanno avvolto, intorno alle 2, 15, una Mercedes parcheggiata lungo la via. Sul posto, i vigili del fuoco della sede centrale, insieme ai carabinieri. I rilievi effettuati dopo le operazioni di spegnimento hanno consentito agli operatori di rilevare elementi tali da far propendere per il dolo all'origine dell'episodio. Le indagini sono affidate ai carabinieri.

---

## **Siracusa. Euro-Toques Italia 2016, i migliori chef in città per tutelare il made in**

# Italy

I migliori chef della cucina italiana ed internazionale insieme, per una tavola rotonda, con l'obiettivo di tutelare l'agroalimentare made in Italy. L'occasione è stata la presentazione della guida Euro-Toques Italia 2016, che, nel trentennale della nascita dell'associazione di cuochi, l'unica riconosciuta dall'Unione Europea, ha portato in Sicilia i migliori chef, per affrontare diversi temi, tutti legati all'importanza del ruolo dei cuochi come ambasciatori del territorio. Nella sede della Camera di Commercio in tanti hanno voluto approfondire le tematiche legate ad un settore che può essere trainante per l'economia di un territorio. Di questo è convinta Teresa Gasbarro, assessore alle Attività produttive del capoluogo, secondo cui "la grande partecipazione all'evento ha dimostrato, ancora una volta, che la città ha finalmente preso consapevolezza delle proprie potenzialità. Credo che i tempi siano maturi per avere finalmente a Siracusa un ristorante "stellato" che, così come è accaduto in altri territori, può rappresentare un importante volano di crescita della città". La tavola rotonda è stata curata da Enrico Derflinger, presidente di Euro-Toques Italia e International, e moderata da Alberto Lupini, direttore di Italia a Tavola, alla presenza di altri giornalisti del settore enogastronomico. "Uno dei problemi più stringenti- ha aggiunto Gasbarro- è l'assenza di normative adeguate che tutelino realmente il patrimonio agroalimentare made in Italy. Si pensi per esempio al recente aumento delle importazioni di olio d'oliva tunisino, a danno delle produzioni nazionali di assoluta eccellenza. In una terra di presidi e di prodotti unici, chiediamo ai cuochi di diventare ambasciatori delle nostre produzioni di eccellenza, ma la politica, a livello centrale, deve assumersi la responsabilità di tutelare tutte quelle eccellenze che contribuiscono a dare una spinta alla nostra economia. Ed ancora: è importante che i cuochi conoscano i tanti prodotti del nostro territorio e che

sappiano esaltare al meglio le caratteristiche di ogni eccellenza, ma accanto ai cuochi è necessaria la presenza di personale di sala che sappia raccontarle. Insomma un settore in crescita ma con tante dinamiche, che va formato e che costituisce una sfida per il futuro immediato”